

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

«Troppe impurità nella raccolta plastica», la Convenzione di Sesto Calende fa chiarezza sulla raccolta differenziata

Alessandro Guglielmi · Friday, September 12th, 2025

L'analisi della qualità della raccolta differenziata a cura della **Convenzione di Sesto Calende** ha rilevato troppe impurità. **All'interno dei sacchi della raccolta plastica si trova quotidianamente un numero troppo alto di oggetti non conformi**, che rischiano di compromettere l'intero processo di selezione e riciclo.

«**Errori ricorrenti e spesso evitabili**», spiegano gli addetti della Convenzione di Sesto Calende. Per questo, la Convenzione invita i cittadini a compiere uno sforzo congiunto e interviene per fare chiarezza su cosa è e cosa non è un imballaggio di plastica da mettere nel sacco giallo.

Cos'è davvero un imballaggio in plastica?

Un imballaggio è tutto ciò che contiene, protegge o avvolge un prodotto destinato alla vendita. Bottiglie, flaconi, sacchetti, pellicole e vaschette vanno bene, ma non tutto ciò che è fatto di plastica è automaticamente riciclabile come imballaggio.

Il giocattolo rotto? Il tubo dell'irrigazione "che tanto è plastica"? Il secchio, la sedia da giardino, la ciotola del cane, le ciabatte, le parti dell'aspirapolvere? **Questi oggetti non sono imballaggi e quindi non vanno conferiti nella raccolta della plastica.** Vanno conferiti negli Ecocentri o nel secco residuo.

«**Inserire oggetti non conformi nella raccolta plastica** – sottolinea la Convenzione – **non aiuta l'ambiente, anzi:** rovina carichi di materiale riciclabile e aumenta i costi di trattamento, a carico della collettività. Se non serve a contenere qualcosa quando l'hai comprato, non va nella raccolta plastica».

This entry was posted on Friday, September 12th, 2025 at 11:59 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

